



## Diritto e Processo Amministrativo

# Le note a sentenza di Aldo M. Sandulli

di [Giuseppe Morbidelli](#)

2 marzo 2022

---

## ABSTRACT

**Warning:** Undefined array key "abstract" in  
`/var/www/vhosts/giustiziainsieme.it/httpdocs/print/articolo_pdf.php` on line 334

**Warning:** Undefined array key "sommario\_indice" in  
`/var/www/vhosts/giustiziainsieme.it/httpdocs/print/articolo_pdf.php` on line 335

---

**Le note a sentenza di Aldo M. Sandulli**

**di Giuseppe Morbidelli**

*(Premessa a cura della Redazione)*

Nello spirito che ha animato la creazione stessa della Rivista, di permanente confronto tra magistrati, avvocati, studiosi del diritto e società civile, la sezione tematica specificamente dedicata al diritto e processo amministrativo si è proposta di realizzare il confronto a “*doppia voce*”, del *togato* e del *non togato*, anche sui temi del diritto e della giustizia amministrativa di volta in volta ritenuti meritevoli di maggior interesse per la comunità.

*Giustizia insieme* nasce nel fermo convincimento che “*la giustizia è una questione troppo importante perché se ne occupino solo i giudici*” e che giurisprudenza e dottrina debbano svolgere ciascuna il proprio ruolo mantenendo vivo un dialogo ispirato ad un confronto non autoreferenziale.

Il giudice deve preoccuparsi di trovare la soluzione giusta nel caso concreto.

La dottrina deve preoccuparsi di valutare la coerenza sistematica della singola pronuncia nell’insieme dell’ordinamento.

Il dialogo tra giurisprudenza e dottrina che valorizzi le rispettive competenze e vocazioni è dunque indispensabile per assicurare quanto più possibile il rispetto del principio della certezza del diritto e con esso l’uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

Sono trascorsi due anni da quando, nel marzo del 2020, questa Rivista ha aperto la sezione “*Diritto e processo amministrativo*”, che vive grazie alla collaborazione di decine di studiosi, giovani e meno giovani, allievi e maestri, impegnati, in controtendenza con le imperanti logiche di valutazione formale della produttività accademica, in un’opera di recupero e valorizzazione del genere letterario della nota a sentenza; con intento non meramente divulgativo, ma di contribuire al costante confronto tra la ragionevolezza delle soluzioni del singolo caso concreto e i principi informatori dell’ordinamento e dei suoi principali istituti giuridici.

Per sottolineare questo momento, apriamo i contributi del mese di marzo con lo scritto di **Giuseppe Morbidelli**, **Le note a sentenza di Aldo M. Sandulli**, pubblicato in *Aldo M. Sandulli (1915-1984). Attualità del pensiero giuridico del Maestro*, Milano, Giuffrè, 2004 e recentemente ripubblicato in *G. Morbidelli, Ritratti, Ricordanze, Letture*, Passigli Editori, 2021, Firenze, 353 ss.